

CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA E IL COMUNE DI MOLINELLA PER LA GESTIONE COORDINATA PER IL CORRENTE MANDATO AL 31/12/2014 DELLE FUNZIONI AFFERENTI L'ISTRUTTORIA E L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI RICONVERSIONE E AMMODERNAMENTO (P.R.A.) NELLE ZONE AGRICOLE.

Premesso:

- che la L.R. 16/11/2000 n. 34 ha confermato la vigenza ai fini urbanistici dello strumento dei Piani di Sviluppo Aziendale in zona agricola, attribuendo ai Consigli comunali la competenza ad approvare gli stessi;
- che ai sensi della normativa previgente, la competenza ad approvare detti Piani di Sviluppo Aziendali era attribuita alle Province che avevano messo in campo adeguate professionalità dell'esercizio delle funzioni;
- che l'art. A-19 della L.R. 20/03/2000 n. 20 ha introdotto i “programmi di riconversione e ammodernamento dell'attività agricola” quali strumenti obbligatori per la verifica dell'ammissibilità di nuovi interventi edilizi e di trasformazione del suolo;
- che l'art. 11.5 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) recepisce quanto normato dalla LR 20/00 e afferma che l'ammissibilità degli interventi edilizi significativi finalizzati alle attività produttive agricole debba prevedere la verifica della coerenza di detti interventi con specifici “programmi di

riconversione e ammodernamento dell'attività agricola aziendale o interaziendale”;

- che la Provincia di Bologna con Delibera di Giunta Provinciale n. 572 dell'11/11/2008 ha approvato la “Modulistica-tipo per l'attestazione della sussistenza dei requisiti richiesti dall'art.11.5. delle Norme del P.T.C.P. per gli interventi in territorio rurale definiti significativi dagli strumenti urbanistici comunali” e il relativo schema di Piano di Riconversione e Ammodernamento (P.R.A.);
- che detto P.R.A. non è utilizzabile in sanatoria ;

Rilevato che per non disperdere le competenze maturate nel campo delle valutazioni economiche e agronomiche e offrire un servizio al territorio metropolitano, la Provincia di Bologna si è resa disponibile per una gestione coordinata della materia con i Comuni interessati approvando schemi di convenzioni-tipo relative agli anni precedenti nell'ambito delle quali si è assunta il compito di eseguire le fasi istruttorie e l'espressione dei conseguenti pareri tecnici;

Ritenuto di proseguire la proficua collaborazione instauratasi sulla base dello schema di accordo-tipo già definito nel triennio precedente;

Avuto presente che occorre raccordare la fase attuativa delle nuove convenzioni con le linee del P.T.C.P. e dei P.S.C. e R.U.E. interessati;

Vista la delibera di Giunta provinciale n. 85 del 3/3/2009 con la quale è stata estesa ai P.R.A. la gestione coordinata in rapporto alla

redazione/approvazione dei nuovi PSC/RUE/POC;

Avuto presente altresì che a seguito della L.R. 6/2004 i Comuni dell'area imolese potranno fare riferimento al nuovo Circondario Imolese.

Tutto ciò premesso,

fra la PROVINCIA DI BOLOGNA (C.F. 80022230371) con sede in Bologna nella persona del suo Legale rappresentante Dott.ssa Beatrice Draghetti, nata a Bologna il 3 marzo 1950, domiciliata per la carica in via Zamboni 13 autorizzato al presente atto con delibera consiliare n. 93 del 30/11/2009 esecutiva

e

il COMUNE di MOLINELLA (C.F. 00446980377) con sede in Molinella nella persona di Ing. Miceli Angela Responsabile della IV Area – Gestione del Territorio nato a Molinella. il 01/10/1973, domiciliato per la carica in via Andrea Costa,12 a Molinella autorizzato al presente atto con disposizione sindacale prot. 9687 del 28/06/2010 esecutiva.

Si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1** - Le premesse fanno parte della presente convenzione.

**ART. 2** - Le parti danno atto che l'approvazione formale dei P.R.A. in zone agricole è demandata al Comune competente che potrà richiedere preventivamente al Settore Sviluppo Economico, con la collaborazione

del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia, un supporto tecnico per la predisposizione degli atti amministrativi necessari.

La fase istruttoria curata dalla Provincia si concluderà con l'espressione di un parere tecnico sullo specifico oggetto inviato dal Comune, prioritariamente sulla valenza del Piano rispetto agli aspetti economici e agronomici dell'azienda e, subordinatamente, sulla coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale dello stesso.

**ART. 3** - Le parti convengono in particolare di attivare il seguente percorso procedurale istruttorio:

- ricevimento e protocollazione della pratica a cura del Comune;
- formale trasmissione, utilizzando preferibilmente supporto informatico oppure tramite sistema di posta certificata, sia al Settore Sviluppo Economico sia al Settore Pianificazione Territoriale della Provincia con richiesta di istruttoria tecnica;
- comunicazione, anche in forma digitale, al Comune da parte del Settore Sviluppo Economico di motivato parere espresso di norma entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, prorogabili a 45 per situazioni contingenti quali la necessità di completare la documentazione.

**ART. 4** - In considerazione dell'impiego di personale e mezzi e degli adempimenti necessari e ricorrenti da porre in essere ai fini dell'istruttoria tecnica, si conviene che per ciascuna pratica evasa dalla Provincia venga riconosciuto un rimborso spese determinato forfettariamente, anche secondo parametri di congruità ed equità che, tenendo conto dell'esperienza maturata, viene fissato in € 200,00 per

ciascuna istruttoria cui andranno aggiunti € 50,00 per supplementi istruttori riferiti alla stessa pratica.

Gli importi necessari per far fronte alle istruttorie presunte su base annua saranno stanziati da ciascun Comune sui pertinenti capitoli del bilancio di esercizio di riferimento.

Quanto sopra anche per consentire la liquidazione delle somme a rimborso per le prestazioni effettuate dalla Provincia entro il 31/12 dell'esercizio di riferimento.

Per quanto concerne gli aspetti di gestione contabile si fa rinvio alle specifiche disposizioni e procedure di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

**ART. 5** - Le parti convengono che la presente convenzione abbia operatività per il corrente mandato al 31/12/2014 con possibilità di eventuali integrazioni che si renderanno opportune e necessarie in fase attuativa.

**ART. 6** - E' consentita la facoltà di recesso unilaterale da parte dei Comuni con preavviso scritto di almeno 3 mesi.

**ART. 7** - Per quanto non esplicitamente disciplinato in via negoziale si fa rinvio alle disposizioni generali applicabili in materia di convenzioni.

Per la Provincia di Bologna  
La Presidente  
(Dott.ssa Beatrice Draghetti)

Per il Comune di Molinella  
(Ing. Angela Miceli)